

Appello al sindaco: «Estate disastrosa Per la notte servono regole certe»



— MILANO —

PROTESTANO contro una città trasformata in «un gran luna park» e chiedono direttamente al sindaco Letizia Moratti di intervenire a tutela della salute dei residenti. I comitati di quartiere nati per affrontare i disagi legati alla movida notturna tornano ad alzare la voce. I rappresentanti dei residenti di corso Como, Garibaldi, Sempione, Navigli, Isola, Ticinese, Valtellina e Porto di Mare si sono incontrati ieri per fare il punto, definendo deludente la gestione del problema durante l'estate. «In consiglio comunale – si lamentano – il Regolamento per le autorizzazioni ai locali pubblici ancora una volta non è arri-

vato alla votazione». Da luglio a settembre una Commissione mista, composta da esponenti dei Consigli di Zona 5 e 6, del Comune, dei gestori e dei cittadini residenti, ha verificato se gli accordi tra titolari dei locali e Palazzo Marino venissero davvero rispettati. «La Commissione ha riscontrato moltissime irregolarità, tutte a verbale», sottolinea i rappresentanti dei residenti, chiedendo che le rilevazioni effettuate non finiscano ora in un cassetto. La situazione non sembra affatto migliorata, tra musica a volume eccessivo, mancato rispetto degli orari di chiusura e ritiro dei tavoli, strade imbrattate e problemi di mobilità. Una situazione, spiegano i comitati di quartiere, che può essere risolta solo con una moratoria per le nuove concessioni, in attesa dell'approvazione del nuovo regolamento e di un apposito Piano Comunale, una maggior presenza delle forze dell'ordine nelle zone coinvolte e un inasprimento delle sanzioni pecuniarie a carico di chi non rispetta le regole.

Al.Ce.

